



Mostra multimediale sul disarmo nucleare promossa da
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

In collaborazione con >



Comune di Falconara Marittima

Con il patrocinio di >



INAUGURAZIONE >
18 NOVEMBRE
ORE 17.00

Dal 18 novembre
al 2 dicembre 2017 >

ore 9.00 - 13.00 e 16.00 - 19.30

Falconara Marittima > Centro Pergoli > Piazza Mazzini

Info > falconara@senzatomica.it - www.senzatomica.it



Ingresso
gratuito

Adesioni >

Premio Nobel per la pace 2017

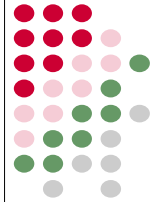


People's Decade for Nuclear Abolition
Act to make a difference!

Con il contributo di >



Centro Cultura P. Pergoli Biblioteca Comunale



suggerimenti di lettura intorno al tema della mostra "senzatomica"

I libri sono disponibili per il prestito in Biblioteca.



Dialoghi sulla pace

Rotblat, Joseph

Sperling & Kupfer - 2006

Un serrato e profondo dialogo tra il saggio maestro buddista Daisaku Ikeda e Joseph Rotblat, grande scienziato e premio Nobel che, pur provenendo da ambienti e culture diverse, concordano su alcuni temi di valenza universale ai quali apportano ciascuno il contributo della rispettiva, preziosa esperienza. Il primo degli argomenti affrontati e il più cruciale per entrambi è quello della pace. Partendo

dal proprio vissuto - un uomo che fu tra i padri della bomba atomica per poi trasformarsi in un convinto e attivo pacifista, Rotblat lancia l'appello agli scienziati perché non perdano di vista il vero obiettivo della scienza, quello di essere al servizio dell'umanità anziché della sua distruzione. E non solo quella definitiva, attraverso l'impiego delle armi nucleari, ma anche quella più subdola, ottenuta mediante un cieco asservimento a interessi meramente politico-economici. È necessario, secondo i due illustri personaggi, stabilire un'educazione alla pace, una "cultura di pace", ed è auspicabile un governo mondiale che permetta di mantenere la cooperazione internazionale nel rispetto delle differenze culturali, etniche e religiose. Unendo il coraggio e il carisma morale di Rotblat alla ricchezza spirituale e alla notevole capacità di visione globale di Ikeda, questo volume rappresenta un alto esempio di riflessione e un severo monito al genere umano.

Felicità in questo mondo : un percorso alla scoperta del Buddismo e della Soka Gakkai

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai - 2001

L'autore descrive un immaginario viaggio di avvicinamento al buddismo di Nichiren Daishonin e alla organizzazione della Soka Gakkai che lo diffonde in Italia e nel mondo.



La guerra delle campane

Rodari, Gianni

Letteratura per ragazzi - Emme - 2004

Un album di grande formato con testi di Gianni Rodari e disegni di Pef. Una storia un po' vera e un po' magica, che parla di pace e utopia senza essere banale, né patetica, ma con una punta di pessimismo: a far "scoppiare" la pace non saranno le azioni degli uomini...

Uri e Sami

Cohen, Dalia B. Y.

Letteratura per ragazzi - Giunti - 1995

Uri è ebreo. Sami è arabo. I loro popoli sono in guerra. Si incontrano per caso quando entrambi trovano riparo in una grotta. Trascorrono insieme alcuni giorni dividendo il cibo, il fuoco, la coperta e anche risate, sentimenti, parole. Nasce una vera amicizia che dovrà confrontarsi con gli adulti, il male del terrorismo, i bombardamenti, la presenza dei soldati e due culture diverse, ma che loro non vorrebbero più nemiche.



Il piccolo libro della pace

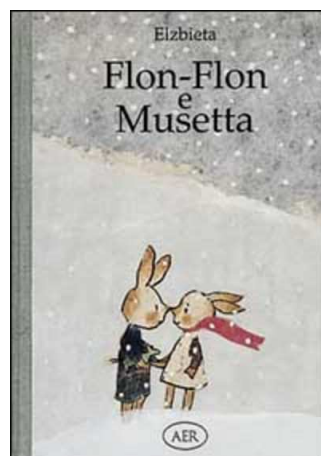
Stilton, Geronimo - Letteratura per ragazzi - Piemme - 2001

Il mondo è grande ed è abitato da tanti popoli diversi, ognuno con la propria cultura e le proprie tradizioni. Ciascuno di noi deve imparare a rispettare le diversità, perché solo il dialogo, la comprensione e l'amore possono evitare i conflitti. Un libro al di sopra delle parti, in cui il topo editore aiuta i genitori a spiegare ai propri figli il concetto di pace, di fratellanza e di rispetto per le diversità culturali.

Flon-Flon e Musetta**Elzbieta****Letteratura per ragazzi -
AER - 2004**

Flon-Flon e Musetta sono amici e giocano sempre insieme fino al giorno in cui scoppia la guerra e non possono

vedersi più perché Musetta "sta dall'altra parte della guerra". Un libro che, con poche parole, riesce a mettere davanti ai nostri occhi l'assurdità delle guerre e dei conflitti razziali e l'impossibilità di capirne il perché. È un libro per bambini abbastanza piccoli. Ai più piccoli è difficile parlare di cose dolorose,

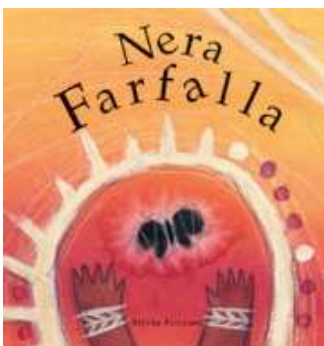


Il primo libro destinato ai bambini su un tema di grande attualità e drammaticità: le mine da terra che mutilano e

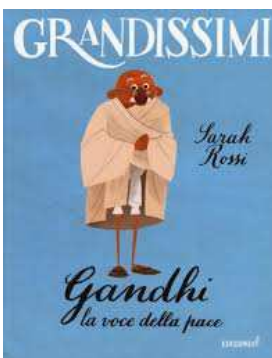
Nera Farfalla**Forzani, Silvia****Letteratura per ragazzi - AER - 2001**

uccidono ogni

anno da 8.000 a 10.000 bambini. La comunicazione affidata a suggestive e vivide illustrazioni a tutta pagina, con il supporto di poche ma efficaci parole rende comprensibile ed efficace un messaggio molto forte di duplice valenza – avverte i piccoli di non toccare quello che non conoscono e ammonisce i grandi di non produrre ciò che uccide.

**Gandhi : la voce della pace****Rossi, Sarah****Letteratura per ragazzi - EL - 2016**

Un uomo esile come un giunco del Gange e forte come la pietra del Baram. Una voce potente contro la violenza, in nome della libertà, della giustizia, della pace.

**“Senzatomatica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari”**

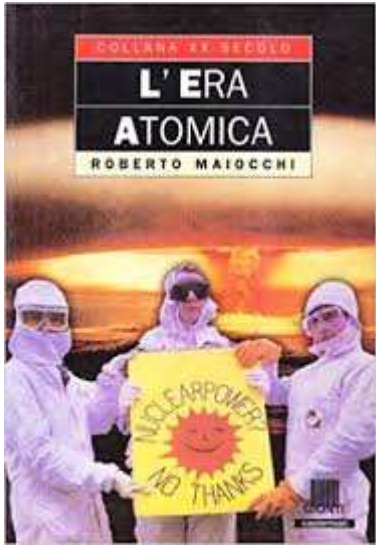
A Falconara Marittima la mostra multimediale sul disarmo nucleare promossa dall'ICAN

Dal 18 novembre al 02 dicembre 2017, presso i locali del Centro Culturale Pergoli, Falconara Marittima ospiterà la mostra “Senzatomatica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari”, in versione “compact”.

La mostra sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 09,00 alle 13,00 e 16,00 alle 19,30. Sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00.

Realizzata grazie al forte sostegno del Comune di Falconara Marittima, che ha collaborato all'iniziativa, essa sarà suddivisa in quattro sezioni tematiche con filmati inediti sulla storia delle armi nucleari e testimonianze dei sopravvissuti dei bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki. Scopo dell'esposizione, che prosegue nel cammino di sensibilizzazione al disarmo nucleare intrapreso dal presidente della Soka Gakkai Internazionale, Daisaku Ikeda, è diffondere una concreta cultura di pace attraverso un percorso di immagini, documenti e testimonianze di uomini e donne che vissero il dramma di Hiroshima e Nagasaki.

Aperta a tutti, con ingresso gratuito, la mostra è pensata in particolare per le giovani generazioni, destinate a raccogliere il testimone del futuro del nostro pianeta e renderlo un luogo in cui alle armi ed ai conflitti si sostituiscano il dialogo e la pace.



L'era atomica

Maiocchi, Roberto

Giunti - 1993

Il libro traccia la storia dell'energia atomica nell'ambito delle grandi scoperte scientifiche di questo secolo. Ricostruisce le vicende che condussero, grazie agli studi di Fermi, Szilard, Oppenheimer, Teller, alla preparazione del primo micidiale ordigno nucleare. Sganciata su Hiroshima, la super-bomba costrinse alla resa il Giappone e pose fine alla seconda guerra mondiale. L'autore presenta inoltre un quadro del nostro tempo, dominato da quella paura dell'olocausto nucleare per cause belliche che solo ora sembra prossima a svanire.

Conseguenze politiche e militari dell'energia atomica

Blackett, Patrick Maynard Stuart

Einaudi - 1949

Patrick Maynard Stuart Blackett

Dopo gli studi all'Università di Cambridge (Osborne Naval College), lavorò per varie istituzioni come la stessa Cambridge, la University of London, la University of Manchester e l'Imperial College. Lo scienziato è noto per i suoi studi sulla camera a nebbia, i raggi cosmici e il paleomagnetismo. Per questo vinse il premio Nobel per la Fisica nel 1948. In "Conseguenze politiche e militari dell'energia atomica" (Einaudi, Torino, 1949) svolge una lucida analisi dell'incipiente guerra fredda, della allora posizione di monopolio detenuta dagli Stati Uniti delle potenzialità e dei limiti di una strategia fondata principalmente sulle armi nucleari e sull'aviazione strategica.



L'uomo di ferro

Hughes, Ted

Letteratura per ragazzi -

Mondadori - 1988

Non si sa da dove venga, né dove andrà, quando compare sulla scogliera: è un gigante di ferro dagli occhi luminosi che non hanno mai visto il mare. Nella discarica di metallo troverà cibo per i suoi denti e diventerà amico del piccolo Hogarth. Per lui, sconfiggerà il drago-angelo-pipistrello che viene dallo spazio, regalando la pace a tutti gli abitanti della zona. Una storia profonda e gentile, firmata da un grande poeta.



Il muro : una favola moderna

Sutcliffe, William

Rizzoli - 2013

Joshua lo sa da sempre: dall'altra parte del Muro c'è il nemico, un popolo pericoloso e violento da cui occorre difendersi, anche con la forza. Un giorno, per caso, scopre un tunnel sotto il Muro, e con molti timori varca il confine. Nella città in cui sbucca, non così diversa dalla sua, incontra Leila, una ragazzina con cui stringe subito amicizia. Non gli ci vuole molto per capire che di là, come di qua, non ci sono nemici, solo persone che cercano di sopravvivere e parlarsi in un mondo difficile e ostile. Tornato a casa, decide di aiutare Leila e la sua famiglia. Ma imparerà presto che il muro che corre intorno alla sua città non è nulla al confronto di quello che circonda il cuore degli adulti.



Se fosse per me, farei la Pace

Quino

**Letteratura per ragazzi -
Fabbri - 2004**

Mafalda è da sempre un'appassionata pacifista. Decisa a sfidare ogni forma di guerra e dittatura, anche se è la prima a capire quanto sia difficile per gli umani andare d'accordo. In questa selezione di strisce storiche, Mafalda dichiara la sua scelta a favore della pace con tutta la sua veemenza, la passione, l'ironia, la perplessità e con una gamma di espressioni mutevoli.



I colori della pace

Morello, Ombretta

eBook - 2010 streaming

Le storie qui presentate si propongono di offrire un caleidoscopio della ricchezza di credenze, valori tradizioni che caratterizzano il nostro contenuto socio-culturale, sempre più multietnico. Pertanto ogni racconto risponde all'esigenza di fornire ai bambini occasioni di riflessione e di confronto sulle rappresentazioni che ciascun gruppo sociale ha di Dio e del mondo. L'espedito narrativo, supportato dall'impiego della metafora, diventa quindi il pretesto per favorire un dialogo interculturale improntato alla pace e al rispetto reciproco..



**Fisica per la pace : tra
scienza e impegno civile**

Carocci - 2017

Allo scoppio della Prima guerra mondiale, Albert Einstein, uno dei più grandi fisici di ogni tempo, scrive un appello agli europei per chiedere la pace con un progetto politico preciso: la nascita degli Stati Uniti d'Europa. Nel corso dei decenni a venire sono molti i fisici che si impegnano per la guerra ma altrettanti sono quelli che si impegnano

a favore della pace. Nel volume sono proposti nove esempi di questa speciale attività di "fisica per la pace", tra i quali il Manifesto di Russell ed Einstein del 1955, l'organizzazione Pugwash per il disarmo nucleare, le Conferenze del gruppo di lavoro permanente per la Sicurezza internazionale ed il controllo degli armamenti di Edoardo Araldi. Il caso più famoso è il Cern di Ginevra, la prima "casa comune europea", nata dopo la fine delle guerre mondiali. E il più recente è l'acceleratore Sesame in Giordania, forse l'unico luogo al mondo dove insieme lavorano a un progetto comune israeliani, palestinesi, iraniani e tanti altri. A dimostrazione che la fisica è un efficace ponte di pace.

Gli apprendisti stregoni

Jungk, Robert

Einaudi - 1958

Lo scoppio della bomba H a Bikini avrebbe distrutto la Terra? Erano giusti i calcoli? Questi interrogativi angosciarono per molti mesi i fisici atomici, pressati tra le richieste dell'autorità militare e le loro responsabilità di scienziati. Lo racconta Robert Jungk, il famoso giornalista svizzero autore de "Il futuro è già cominciato" e di "Hiroshima, il giorno dopo" in questa sua appassionante inchiesta, nata da una indagine protrattasi per anni, su quel ristretto ma influentissimo gruppo di scienziati che ha in mano, da Hiroshima in poi, le sorti dell'umanità.

Lettere contro la guerra

Terzani, Tiziano

Longanesi - 2002



Il volume raccoglie una serie di lettere inedite e alcune comparse sul "Corriere della Sera". Con queste corrispondenze - da Kabul, Peshawar, Quetta, ma anche da Orsigna, Firenze, Delhi e dal suo rifugio sull'Himalaya - Tiziano Terzani comincia un pellegrinaggio di pace tra Oriente e Occidente. Secondo l'autore infatti "non basta comprendere il dramma del mondo musulmano nel suo confronto con la modernità, il ruolo dell'Islam come ideologia antiglobalizzazione, la necessità da parte dell'Occidente di evitare una guerra di religione", bisogna soprattutto capire, convincersi, credere che l'unica via d'uscita possibile dall'odio, dalla discriminazione, dal dolore è la non-violenza.



L'atomica : la corsa per costruire (e rubare) l'arma piu pericolosa del mondo

Sheinkin, Steve

Il Castoro - 2015

Nel dicembre del 1938, un chimico tedesco fece una scoperta che cambiò per sempre le sorti del mondo: posizionato accanto a del materiale radioattivo, un atomo di uranio si divide in due parti. La scoperta innescò una corsa scientifica che vide impegnati ben tre continenti in un'intensa attività di spionaggio e ricerca: in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, le spie sovietiche si fecero strada all'interno della comunità scientifica; in Norvegia un gruppo di combattenti sabotò l'approvvigionamento idrico dei tedeschi; e negli Stati Uniti, ai confini del deserto, nella remota località di Los Alamos, un eccezionale gruppo di scienziati avviava in segreto il Progetto Manhattan. Questa è la storia delle cospirazioni, dei segreti, delle macchinazioni e del genio che hanno portato alla creazione dell'arma più potente e pericolosa al mondo. Questa è la storia della bomba atomica.



Il gran sole di Hiroscima

Bruckner, Karl

La storia di Sadako, una bambina giapponese sopravvissuta all'esplosione nucleare di Hiroscima. Agosto 1945, Sadako ha 4 anni quando vede nel cielo di Hiroshima un bagliore così grande da sembrare un nuovo sole. Per la prima volta in un conflitto viene sganciata una bomba atomica sopra una città. Sadako e suo fratello Scigheo sopravvivono all'esplosione, ma porteranno addosso gli effetti malefici delle radiazioni.

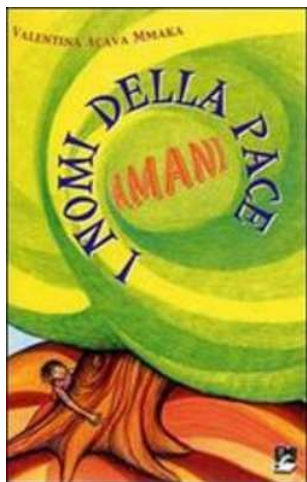


Johnny il seminatore : un romanzo contro tutte le guerre

D'Adamo, Francesco

Letteratura per ragazzi - Fabbrini - 2005

Johnny è un giovane soldato. Quando torna da Laggiù, dove ha fatto il pilota di guerra, il paese lo accoglie come un eroe. Ma lui non si sente un eroe. Lui è tornato perché non vuole più fare la guerra. E questo non piace a tante persone, a tutti quelli che sono convinti che invece la guerra è giusta, legittima, giustificata. Ma non c'è guerra che sia giusta. È il pensiero di Johnny e dei pochi che sono disposti a schierarsi dalla sua parte.



I nomi della pace : amani

Acava Mmaka, Valentina <1961- >

Letteratura per ragazzi - EMI - 2003

Nella valle di Tangelbei, in Kenya, viveva un maestoso ulivo selvatico che si chiamava Mutamayo. Un giorno una bambina di nome Mapenzi, appartenente alla tribù dei Pokot, andò a trovarlo. Con grande sorpresa di Mapenzi, l'albero parlò. Col passare dei giorni la loro am-

cizia crebbe e Mutamayo trasmise a Mapenzi tutta la sua saggezza e la fede nella Pace. Coltivare la Pace è la meravigliosa eredità lasciata alle nuove generazioni per costruire un futuro in cui tutte le specie viventi possano vivere in armonia e i popoli praticare l'amore e la giustizia.



Armatevi e morite

Buttafuoco, Pietrangelo

Sperling & Kupfer - 2017

Anton Cechov diceva che se in un romanzo compare una pistola, bisogna che spari. È un principio fondamentale della narrazione: romanzesca, cinematografica, teatrale. Ma non è affatto un artificio di scena: è semplicemente la realtà. Perché, dati alla mano, nella vita accade esattamente la stessa cosa: se c'è una pistola è assai probabile che sparerà; e molte pistole molto spareranno.

Il più delle volte nella direzione meno desiderata. Il mantra della "difesa facile", dei "cittadini con la pistola", non è che illusione e imbroglio, un percorso illogico e irrazionale, che - nella realtà dei fatti e dei numeri, qui esposti in tutta la loro disarmante evidenza - ci rende più nudi, più insicuri, più vittime. Succede in ogni luogo e in ogni ambito in cui la ricetta è stata cucinata. Abbiamo impegnato secoli di civiltà per guadagnare un valore fondante: lo Stato ha il diritto e il dovere di assicurare la difesa dei cittadini e di provvedere alla loro sicurezza. Non si può che esigerlo. Rinunciarci, per propugnare il "fai da te", è tanto una regressione quanto una follia. Lo slogan dispensato con rassegnata leggerezza: "Visto che lo Stato non ci difende" non è che illogica e controproducente calata di braghe. Non possiamo che tornare a sottoscrivere ciò che ancora oggi è scolpito sul cornicione della questura di Lecce: "Tutto nello Stato, niente al di fuori dello Stato, nessuno contro lo Stato". Rifuggendo da illusorie scorciatoie. Chi è di destra, poi, tenga a mente che la difesa "fai da te" non è di destra affatto. E tutti quanti, che una forma compiuta di privatizzazione delle armi gli italiani la conosco già fin troppo bene: si chiama mafia.



Le terre di Caino : quel che resta della guerra

WEBSTER, Donovan

Corbaccio - 1999

Il libro è un'analisi degli agghiaccianti pericoli con i quali le guerre e le armi del ventesimo secolo ci costringono a fare i conti ben oltre le coordinate di spazio e di tempo in cui le guerre vennero combattute e le armi costruite. Un libro di cronaca e di denuncia sugli effetti e le conseguenze dei residui bellici sui territori e sulle popolazioni che, a decenni di distanza dalle guerre stesse, rischiano e perdono la vita a causa loro.

Bambini nelle guerre dei grandi : reportage del giornalista Giorgio Pegoli dalle zone di guerra : 1978-2005



Foto straordinarie di Giorgio Pegoli, scattate negli scenari di guerra più tristemente noti, a partire dal Vietnam, negli anni settanta, fino ad arrivare a quelli più recenti in Koso-

vo, Afghanistan, Iraq. Una testimonianza altissima, uno sguardo sull'inferno, che ci rende consapevoli delle responsabilità collettive e dell'urgenza a mettere fine ai conflitti, perché i diritti elencati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione dell'Onu per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 non rimangono carta straccia, aggiungendo beffa a beffa, dolore a dolore.

SUGGERIMENTI DI LETTURA DALLA SEZIONE RAGAZZI



Filastrocca corta corta,
il porto vuole sposare la porta,
la viola studia il violino,
il mulo dice: — Mio figlio è il mulino;
la mela dice: — Mio nonno è il melone;
il matto vuol essere un mattone,
e il più matto della terra
sapete che vuole? Vuol fare la guerra!

G. Rodari

Filastrocche lunghe e corte

Rodari, Gianni

Letteratura per ragazzi - Editori Riuniti - 1987



Mangascienza : Messaggi filosofici ed ecologici nell'animazione fantascientifica giapponese per ragazzi

Bartoli, Fabio

Tunué - 2011

L'evoluzione dei rapporti fra natura, cultura, etica e scienza non è tipica solo della modernità occidentale. Anche il Giappone, a partire dal XIX secolo, intrattiene con tali questioni una stretta dialettica, date le tragedie che nella storia ne

hanno colpito il territorio e il tessuto sociale, come terremoti, maremoti e, nel XX secolo, le catastrofi umanitarie ed ecologiche provocate dagli abusi della tecnologia: su tutte, le atomiche sganciate nel 1945 e il recente disastro di Fukushima. Fabio Bartoli si rifà in "Mangascienza" ai miti greci per mettere in relazione i pilastri fondativi della scienza occidentale con quelli giapponesi, attraverso l'analisi degli anime (i disegni animati giapponesi), quasi sempre derivazione dei manga, i fumetti nipponici. L'autore si concentra sui cartoon televisivi di fantascienza per coglierne i riferimenti ai miti classici della cultura indoeuropea, che spesso si mescolano con quelli della tradizione, etica e storia della tecnologia nipponiche. "Mangascienza"

dà un'inedita chiave di lettura per interpretare le ossessioni e i traumi psichici incentrati sulla scienza riversati nei fumetti e disegni animati giapponesi e dunque, almeno in parte, dei loro pubblici. Compreso quello italiano, i cui membri hanno condiviso con i coetanei asiatici temi, messaggi, valori e moniti lanciati da queste serie al contempo tette e sgargianti. Prefazione di Giulio Giorello.



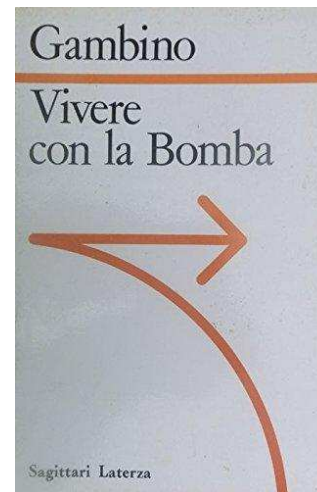
La legge della guerra

Neier, Aryeh

Il Saggiatore - 2000

L'eccidio degli Armeni, lo stupro di Nanchino, l'Olocausto, Hiroshima, i regimi militari in America latina, i campi di morte in Cambogia, l'apartheid, la pulizia etnica nella ex Jugoslavia, il massacro in Ruanda: il ventesimo è stato il secolo dei conflitti sanguinosi, dei crimini di guerra e contro l'umanità, dei milioni di vittime civili, il secolo che ha coniato la parola 'genocidio' e che ha visto nascere le organizzazioni in difesa dei diritti dell'uomo. Al termine della seconda guerra mondiale, i

processi di Norimberga e di Tokyo avevano in apparenza stabilito la possibilità e la necessità di chiamare a rispondere i responsabili di tali crimini. Eppure, nei successivi cinquant'anni, il mondo ha assistito impotente agli orrori più inconcepibili e alla reazione spesso inadeguata della comunità internazionale. La cronaca serrata di Neier rende conto delle tante violazioni dei diritti umani compiute in ogni angolo del pianeta e delle altrettanto mancate risposte, con una attenzione particolare alle atrocità commesse nella ex Jugoslavia e in Ruanda.



Vivere con la bomba : la logica nucleare da Hiroshima alle guerre stellari

Gambino, Antonio

Laterza - 1986

Perché dobbiamo rassegnarci a vivere con la bomba atomica? Perché non sperare nella demilitarizzazione di ogni nazione, a cominciare dalle grandi potenze? Con un'analisi originale l'autore spiega come la guerra degli eserciti è diventata guerra totale.



Il nido del falco

Mondo e potere in Corea del Nord

Fiori, Antonio

Le Monnier università—Mondadori education, - 2016

Ciò che comunemente viene alla mente quando si pensa alla Repubblica Democratica Popolare di Corea, meglio nota come Corea del Nord, è l'immagine di un paese poverissimo, isolato e nelle mani di un regime sanguinario, violento, senza scrupoli e, soprattutto, irrazionale nei suoi comportamenti. Tale prospettiva risulta, però, estremamente semplificatoria di una realtà molto più difficile da comprendere nelle sue molteplici sfaccettature e, soprattutto, non tiene conto delle ragioni che hanno dato origine ad alcuni comportamenti da parte della Corea del Nord. In questo volume si rigetta l'ipotesi che la Corea del Nord sia un «provocatore irrazionale»; di contro, concentrandosi sull'evoluzione storica della politica estera degli ultimi tre decenni, si assume una duplice prospettiva: quella della percepita «minaccia esterna», che ha generato i costanti segnali provocatori da parte di Pyongyang, e quella della «minaccia interna», rappresentata dall'incertezza creata dalla successione alla leadership del paese.

La pace : realismo di un'utopia : testi e documenti

Balducci, Ernesto

Principato - 1985

Il libro illustra ed antologizza la tradizione del pensiero per la pace dal Rinascimento, da Erasmo a Gandhi a Anders. L'introduzione riprende l'intervento di padre Balducci al convegno di "Testimonianze" il 14 novembre 1981, relazione che fu uno dei punti di elaborazione più alti e profondi del grande movimento pacifista che in quegli anni si batteva contro il riarmo atomico.



1F: DIARIO DI FUKUSHIMA

REGISTRO DI LAVORO DELLA CENTRALE NUCLEARE DI FUKUSHIMA DAIICHI

KAZUTO TATSUTA

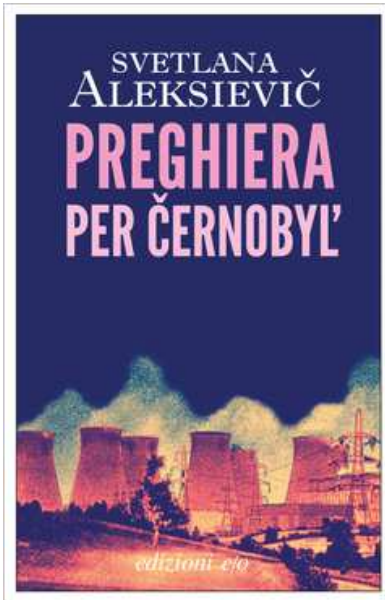
3

1F: diario di Fukushima : registro di lavoro della centrale nucleare di Fukushima Daiichi

Tatsuta, Kazuto

1F (pronuciato Ichi Efu) è il nome con cui viene comunemente chiamata dagli operai e dalla gente del posto la centrale nucleare di Fukushima Daiichi, resa tristemente famosa dagli incidenti avvenuti a seguito del terremoto e maremoto del Tohoku nel marzo 2011.

Kazuto Tatsuta, ex impiegato della TEPCO, racconta la sua esperienza di lavoro nei luoghi del disastro provocato dallo Tsunami, insieme alle vite di coloro che si sono occupati di mettere in sicurezza la centrale. 3 voll.

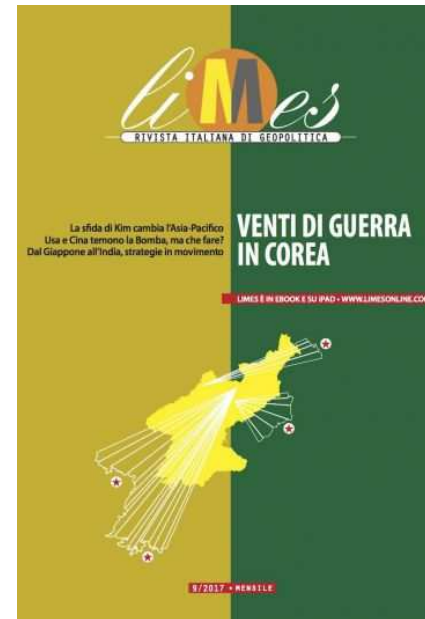


Preghiera per Černobyl' cronaca del futuro

Aljaksandrajna, Svjatlana

Edizioni e/o - 2015

"Questo libro non parla di Cernobyl' in quanto tale, ma del suo mondo. Proprio di ciò che conosciamo meno. O quasi per niente. Ad interessarmi non è l'avvenimento in sé, vale a dire cosa sia successo e per colpa di chi, bensì le impressioni, i sentimenti delle persone che hanno toccato con mano l'ignoto. Il mistero. Cernobyl' è un mistero che dobbiamo ancora risolvere... Questa è la ricostruzione non degli avvenimenti, ma dei sentimenti. Per tre anni ho viaggiato e fatto domande a persone di professioni, generazioni e temperamenti diversi. Credenti e atei. Contadini e intellettuali. Cernobyl' è il principale contenuto del loro mondo. Esso ha avvelenato ogni cosa che hanno dentro, e anche attorno, e non solo l'acqua e la terra."



LIMES 9/2017 - VENTI DI GUERRA IN COREA

LA SFIDA DI KIM CAMBIA L'ASIAPACIFICO. USA E CINA TEMONO LA BOMBA, MA CHE FARE? DAL GIAPPONE ALL'INDIA, STRATEGIE IN MOVIMENTO

Questo numero di Limes è dedicato alla Corea del Nord. L'ottica è al contempo specifica e regionale. Alle dettagliate analisi sugli aspetti politici, militari ed economici della corsa di P'yongyang all'atomica e relativi effetti su Seoul,

si affiancano articoli di più ampio respiro geostrategico che esaminano posizioni e prospettive dei principali attori coinvolti nelle dinamiche asiatiche. Stati Uniti e Cina innanzitutto, ma anche Russia, Giappone, Filippine, Taiwan e India. La vicenda coreana è così inserita nel più vasto contesto geostrategico dell'Asia-Pacifico: un'area in cui si concentrano le maggiori sfide alla (fragile) stabilità del globo, ma le cui potenzialità, specie in campo economico e demografico, appaiono al momento ineguate.

ALTRI TITOLI

- *L'apocalisse atomica : da Hiroshima a Chernobyl, JAENECKE, Heinrich, Cultura della Pace - 1991*
- *Nagasaki: la bomba dimenticata, Chinnok, Franz W., Mondadori - 1970*



Potere e sopravvivenza : saggi

Canetti, Elias

Adelphi - 1974

Pochi scrittori hanno oggi il grande pregio di Elias Canetti. Romanziere, saggista, drammaturgo, autore di un ricchissimo diario, la sua opera, a partire dagli Anni Trenta, è tutto un ostinato e ossessivo combattimento con alcuni grandi temi: la massa, il potere, la metamorfosi, il rifiuto della morte, riflessi ogni volta in forme diverse, affrontati nei loro più elusivi segreti,

colti nelle più varie manifestazioni, illuminati dall'interpretazione dei testi più diversi: antropologici, letterari, storici, filosofici.

In questo volume, che raccoglie scritti recenti di Canetti, il lettore troverà prose dense e fulminee, dedicate, fra l'altro, agli ultimi anni di Tolstoj, alla fascinazione di Karl Kraus – che ebbe un'influenza capitale sulla giovinezza di Canetti, a Vienna –, ai folli progetti architettonici di Hitler, al senso segreto dell'insegnamento di Confucio, al diario di un testimone di Hiroshima – infine al tema che dà il titolo al libro e segretamente ricompare in tutti questi saggi: il potere e la sopravvivenza. Insieme narratore e pensatore, Canetti concentra qui in poche pagine e in una prosa straordinariamente incisiva, una riflessione e un'esperienza lungamente maturate, che lasciano una traccia indelebile su tutti gli argomenti che toccano.



La strada

McCarthy, Cormac

Einaudi - 2010

Un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. Spingono un carrello, pieno del poco che è rimasto, lungo una strada americana. La fine del viaggio è invisibile. Circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, freddo, senza vita, abitato da bande di disperati e predoni. Non c'è storia e non c'è futuro. Mentre i due cercano invano più calore spostandosi verso sud, il padre racconta la propria vita al figlio. Ricorda la moglie (che decise di suicidarsi piuttosto che cadere vittima degli orrori successivi all'olocausto nucleare) e la nascita del bambino, avvenuta proprio durante la guerra. Tutti i loro averi sono nel carrello, il cibo è poco e devono periodicamente avventurarsi tra le macerie a cercare qualcosa da mangiare. Visitano la casa d'infanzia del padre ed esplorano un supermarket abbandonato in cui il figlio beve per la prima volta un lattina di cola. Quando incrociano una carovana di predoni l'uomo è costretto a ucciderne uno che aveva attentato alla vita del bambino

. Dopo molte tribolazioni arrivano al mare; ma è ormai una distesa d'acqua grigia, senza neppure l'odore salmastro, e la temperatura non è affatto più mite. Raccolgono qualche oggetto da una nave abbandonata e continuano il viaggio verso sud, verso una salvezza possibile...



La leggenda della nave di carta : racconti di fantascienza giapponese

Fanucci - 2002

Gli esempi più significativi della letteratura speculativa prodotta in Giappone dagli anni '60 in poi. Accanto alla tradizione delle leggende e dei miti, questi racconti prendono ispirazione da temi come i bombardamenti atomici, la modernizzazione, l'inquinamento e il pericolo del mito della superiorità razziale.

Deus irae : romanzo

Dick, Philip K.

Fanucci - 2001



Dopo il grande disastro che ha sublimato la terza guerra mondiale, due Chiese si disputano i pochi sopravvissuti e i loro discendenti, flagellati dalle mutazioni. Una delle Chiese venera Deus Irae, il dio dell'ira, colui che ha causato nel mondo la devastazione ambientale. Un artista viene incaricato di realizzare il ritratto di Deus Irae per rianimare la fede dei seguaci. Dovrà intraprendere un viaggio alla sua ricerca attraverso una terra inaridita e popolata di esseri bizzarri e mortali.



L'ultima estate di Hiroshima

Hara, Tamiki

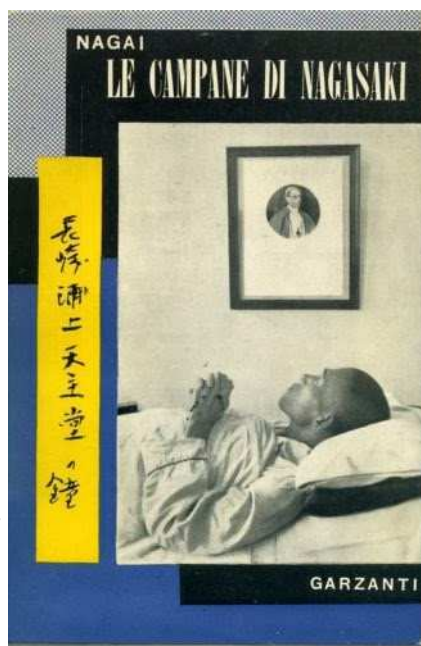
L'ancora del mediterraneo - 2010

"Hara Tamiki era a Hiroshima il 6 agosto 1945, quando sulla città fu sganciata la bomba atomica. Da quel momento in poi, ha posto il disastro atomico alla base del suo discorso letterario e della sua stessa vita. Il terrore e la disperazione che le armi nucleari hanno causato agli esseri umani non saranno ricompensati né cancellati, finché esse non saranno eliminate. Noi tutti stiamo in piedi su questa terra completamente nudi e privi di alcuna possibilità di superare il terrore e la disperazione delle armi nucleari. E intanto sogniamo un futuro lontano ignorando se ci porterà distruzione o salvezza. Ed è quindi superfluo spiegare ancora perché io riponga la mia speranza individuale, che è poi di tutti gli uomini, nel proposito di avvicinare i giovani alle opere di Hara Tamiki. (Oe Kenzaburò, premio Nobel per la letteratura).

Le campane di Nagasaki

Nagai, Takashi

Garzanti - 1952



Le campane di Nagasaki sono alle campane della cattedrale di Santa Maria - si trova a Urakami, nella parte settentrionale di Nagasaki -, distrutta dall'esplosione atomica, per poi essere ricostruita. Il libro, best-seller continuamente ristampato in Giappone, venne pubblicato in Italia da Garzanti nel 1952 e nel 1953, per poi essere rieditato nel 2014 da Luni Editrice.

Takashi Paolo Nagai è stato un medico radiologo giapponese convertitosi al cattolicesimo. Per cinquantotto giorni dopo lo sgancio dell'atomica su Nagasaki si dedicò a curare le vittime della bomba. Colpito gravemente da leucemia si trasferì nel centro di Urakami nel punto dove esplose la bomba, in una piccola capanna nella quale rimase con i due figli superstiti (la adorata moglie Midori era stata carbonizzata all'istante dall'esplosione della bomba) e in questo piccolo rifugio trascorse i suoi ultimi anni in preghiera e contemplazione. La sua successiva vita di preghiera e di servizio gli ha fatto ottenere il soprannome di "Santo di Urakami".



Nagasaki

Hayashi, Kyōko

Gallucci - 2015

Tradotta qui per la prima volta in lingua italiana, Kyoko Hayashi è un punto di riferimento assoluto per la memoria della bomba atomica e l'elaborazione di quell'evento di distruzione assoluta. L'autrice si è sempre considerata una "testimone del 9 agosto" e in quanto tale si è fatta carico della narrazione dell'olocausto nucleare affinché non sprofondasse nell'oblio e mantenesse la sua valenza di monito per le generazioni future. Nel racconto "I due segni tombali" i fatti di Nagasaki sono visti attraverso la storia di due ragazze adolescenti, Yōko e Wakako. "Il luogo del rito" ripercorre i giorni seguenti il bombardamento fino a coprire un arco di trent'anni. "Il barattolo" racconta il convivere dei superstiti con il terrore per le conseguenze dell'atomica, mentre "Il raccolto" esprime i timori per la contaminazione generata dall'uso civile del nucleare.